

Servizi del Gran Consiglio
6501 Bellinzona

Il presente formulario
è da inviare via e-mail
sgc@ti.ch

INTERPELLANZA

Denunce anonime: una pratica riservata al caso Alberti o una pratica ricorrente presso il Ministero Pubblico ticinese?

Presentata da: Matteo Pronzini e Giuseppe Sergi per MPS-Indipendenti

Data: 12 agosto 2025

Motivazione riguardo l'interesse pubblico e l'urgenza [cfr. art. 97 cpv. 1 ultima frase LGC]

Sapere se il Ministero pubblico utilizza le denunce anonime per aprire incarti penali è un interesse pubblico e pure urgente.

Testo dell'interpellanza

Nella nostra interrogazione dello scorso 17 giugno "Sabrina Aldi, Cristina Maderni, Alvaro Camponovo, Eolo Alberti, Claudio Camponovo, Norman Gobbi, Claudio Zali: tanti soldi, sponsorizzazione, politica e magistrature e... tanto altro" avevamo indicato che la denuncia penale per appropriazione indebita CP art 138, truffa CP art. 146 e falsità in documenti CP art 251 a Eolo Alberti era partita da una denuncia anonima presentata ad una commissaria della polizia cantonale (reparto giudiziario). Il danneggiato sarebbe stato il dottor Claudio Camponovo che nei giorni successivi l'arresto di Alberti si è costituito accusatore privato.

Sulla base di questa denuncia anonima ed il relativo rapporto di segnalazione allestito dalla commissaria di polizia FTL, la procuratrice Chiara Borelli ha aperto un incarto e proceduto all'arresto di Alberti.

Come si può leggere nel rapporto di segnalazione allegato alla presente interpellanza, tra la commissaria di polizia e la fonte anonima vi è stato tra il 15 maggio ed il 5 luglio 2024 un intenso e ripetuto contatto.

Per ammissione stessa della commissaria FTL la fonte anonima è una persona a lei nota.

Da alcuni articoli del quotidiano La Regione si è potuto apprendere che la procuratrice Chiara Borelli si è opposta a rendere nota le generalità della fonte anonima alle parti in causa.

Alla luce di queste considerazioni chiediamo al Consiglio di Stato:

1. È una pratica corrente utilizzare fonti anonime presso il Ministero Pubblico o una particolarità della procuratrice Chiara Borelli?

Più in generale, se è una pratica frequentemente in uso e incoraggiata presso il Ministero Pubblico ticinese, chiediamo:

2. Sulla base di quale disposizione legale è possibile avviare inchieste penali in base a denunce anonime?

3. Sulla base di quali disposizioni legali alle parti in causa vengono negate le generalità della fonte anonima?
4. Tale possibilità di denuncia anonima è limitata a persone note a funzionari giudiziari o procuratori pubblici o è una possibilità data a tutti i cittadini?
5. In che modo viene verificata l'attendibilità delle denunce anonime prima di dar loro seguito con provvedimenti gravi come l'apertura di un incarto o l'emissione di un arresto?
6. Esistono linee guida interne, direttive o protocolli del Ministero Pubblico ticinese che regolamentano l'uso delle fonti anonime?
7. Negli anni 2020, 2021, 2022, 2023, 2024 quante sono state le denunce anonime a partire dalle quali sono state avviate inchieste penali? Quali sono stati i reati ipotizzati in questi casi?

Allegato: rapporto di segnalazione del 8 luglio 2025